



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE

Società Terna Rete Italia S.p.A
Aot-napoli@pec.terna.it

e, p.c. Ministero dello Sviluppo Economico
dgmereen.div04@pec.mise.gov.it

Direzione Generale per i Rifiuti e
l'Inquinamento
dgrin@pec.minambiente.it

Oggetto: [ID_VIP 4034] Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6 c. 9 del D.Lgs 152/2006. Progetto "Elettrodotto in cavo a 150 kV CP Pettino - CP Torrione". Comunicazione esito valutazione.

Con nota prot. TRISPACS/P2018/0000330 del 17/04/18, acquisita al prot. 9015/DVA del 18/04/2018, la società Terna Rete Italia S.p.A. ha richiesto l'espletamento di una valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto "Elettrodotto in cavo a 150 kV CP Pettino - CP Torrione" ricadente nel territorio del comune dell'Aquila.

In allegato alla istanza è stata trasmessa la lista di controllo per la valutazione preliminare, predisposta utilizzando l'apposita modulistica di cui al Decreto direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017 e n. 1 allegato cartografico riportante il sistema vincolistico dell'area interessata dall'intervento.

Sulla base degli elementi informativi forniti dal proponente società Terna Rete Italia S.p.A e, come più diffusamente illustrato nell'allegata nota tecnica predisposta dalla competente Divisione II di questa Direzione Generale, in esito alle valutazioni svolte, si ritiene che non sussistano potenziali impatti ambientali significativi e negativi addizionali rispetto all'assetto attuale e che pertanto l'opera non ricada, ai fini dell'applicazione della disciplina della VIA, nella tipologia di cui alla lettera h), punto 2, dell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 "modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato II, o al presente allegato già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi (modifica o estensione non inclusa nell'allegato II)".

Per gli aspetti attinenti al rischio archeologico e ai beni tutelati ai sensi del D. Lgs. 42/2004, si rimanda alle eventuali determinazioni da parte degli Enti competenti in sede di conferenza autorizzatoria.

Il Direttore Generale

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Allegato: Nota tecnica Divisione II

ID Utente: 7226

ID Documento: DVA-D2-OCP-7226_2018-0011

Data stesura: 11/05/2018

✓ Resp. Sez.: Pieri C.
Ufficio: DVA-D2-OCP
Data: 15/05/2018

✓ Resp. Div.: Venditti A.
Ufficio: DVA-D2
Data: 15/05/2018

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

NOTA TECNICA

Oggetto della richiesta di valutazione preliminare

Il progetto oggetto della richiesta di valutazione preliminare presentata ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D. Lgs. 152/2006 dalla Società Terna Rete Italia S.p.A, in quanto ricadente nella tipologia di opera di cui al punto 2, lettera h dell'allegato II-bis del D. Lgs. 152/2006, consiste nella sostituzione dell'attuale linea aerea a 150 kV, con sviluppo lineare pari a 5 km, di collegamento tra le cabine primarie di Pettino e di Torrione, situate nell'area urbana del Comune dell'Aquila, con una linea in cavo interrato e nella contemporanea demolizione della linea aerea esistente e dei 18 sostegni associati.

L'intervento si rende necessario al fine di ammodernare la linea, rendendola conforme agli standard attuali, soprattutto con riferimento agli aspetti di portata, al fine di garantire l'esercizio in sicurezza della porzione di rete interessata che è legata proprio all'efficienza della direttrice a 150 kV oggetto di intervento.

In allegato alla richiesta è stata trasmessa la lista di controllo per la valutazione preliminare e n. 1 allegato cartografico riportante il sistema vincolistico dell'area interessata dall'intervento. La suddetta documentazione risulta predisposta conformemente a quanto previsto dal Decreto direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017 recante "*Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione delle liste di controllo di cui all'articolo 6, comma 9 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall'articolo 3 del D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104*" e alla relativa modulistica pubblicata sul Portale delle Valutazioni Ambientali VAS-VIA (www.va.minambiente.it).

Analisi e valutazioni

L'intervento oggetto di valutazione si inserisce nel territorio fortemente urbanizzato del comune dell'Aquila. Nello specifico, la configurazione attuale dell'elettrodotto è situato in prossimità ad alcuni edifici scolastici e all'Accademia delle Belle Arti dell'Aquila che risultano quindi degli elementi sensibili per gli aspetti attinenti all'emissione delle onde elettromagnetiche.

In sostituzione della linea aerea esistente, l'intervento prevede la realizzazione del collegamento in cavo interrato per una lunghezza di circa 6,0 km, l'installazione di n. 6 terminali cavo di cui tre in corrispondenza della CP di Pettino e 3 nella cabina primaria di Torrione, 6 terminali per esterno e un sistema di telecomunicazioni.

Il tracciato della linea interrata si sviluppa completamente lungo strade urbane e per tale motivo, in variante rispetto al tracciato della linea aerea originaria.

La demolizione, nello specifico, andrà ad interessare n° 18 sostegni a semplice terna di vecchia tipologia, aventi altezza variabile dai 22 ai 26 m, con contestuale demolizione di conduttori, armamenti, sostegni e fondazioni fino a 1,5 m sotto il piano campagna e della linea aerea della Terna relativa alla linea Pettino Torrione che corre dal sostegno n° 19 al sostegno n° 23.

In particolare l'intervento non interferisce con siti appartenenti alla Rete Natura 2000. Le aree naturali protette più prossime si trovano ad una distanza superiore ai 4 km. L'intervento ricade invece in aree con valenza paesaggistica e, nello specifico, marginalmente nella fascia di rispetto del lago Vetoio e del fosso interrato vie "Del Beato Cesidio" e "Angelo Pellegrini". L'intervento interessa altresì le aree di interesse archeologico del complesso monumentale di Via Ficara e dell'area di interesse archeologico in prossimità della CP Pettino oltre che ricadere in area su cui insistono alcuni beni monumentali con vincolo diretto, nello specifico situati sulla strada interessata dal tracciato.

L'interferenza con l'area di rispetto di 150 m vincolate ai sensi dell'art. 142 c.1 lett.a), b), c) del Codice dei Beni Culturali rimane pressoché invariata rispetto al tracciato originario.

Essendo interessate aree a rischio archeologico, il proponente dichiara che è già prevista un'azione di coordinamento con la Soprintendenza, previa autorizzazione paesaggistica.

Sulla base delle informazioni fornite dal proponente:

- non si prevede consumo di suolo in fase di realizzazione, in quanto, a seguito dei lavori, il suolo verrà restituito agli usi pregressi;
- non si prevede interferenza con livello di falda, considerata la limitata profondità media di 1,6 m dal piano campagna degli scavi effettuati per la posa del cavo interrato;
- si prevede la produzione di polveri ed emissioni acustiche limitate alla fase di cantiere, ma con impatti da ritenersi temporanei e mitigabili con opportune misure adottate per la gestione del cantiere;
- si prevede una produzione limitata di rifiuti conseguente alle operazioni di scavo. Nel dettaglio, per la demolizione dei sostegni sarà necessario smaltire il calcestruzzo delle fondazioni, l'acciaio dei sostegni e dei cavi, mentre, in termini di gestione terre e rocce da scavo, si prevede un volume complessivo di circa 10.000 mc che sarà sottoposto ad opportuna caratterizzazione al fine di verificare l'aliquota di materiale da riutilizzare mentre la rimanente parte sarà destinata allo smaltimento con trasportatori e impianti autorizzati al trattamento come previsto dalla normativa vigente;
- durante la fase di cantiere, sarà garantito il normale passaggio dei mezzi in qualsiasi orario sulla viabilità locale;
- l'intervento risulta migliorativo sotto il profilo paesaggistico rispetto alla soluzione progettuale autorizzata per effetto dell'eliminazione dei 18 sostegni prospicienti ad edifici ad uso abitativo ed edifici scolastici;
- l'intervento risulta migliorativo rispetto alla componente "salute umana" per effetto della riduzione del campo elettromagnetico conseguente all'interramento del cavo;

Conclusioni

Sulla base degli elementi informativi e delle analisi fornite dal proponente nella documentazione trasmessa, si ritiene che per la modifica proposta, consistente nella sostituzione di un tratto di elettrodotto aereo, di sviluppo pari a circa 5 km della direttrice a 150 kV collegante le CP di Pettino con la CP di Torrione, site nel comune dell'Aquila, con un cavidotto di sviluppo pari a 6 km, non sussistano potenziali impatti ambientali significativi e negativi addizionali rispetto all'assetto attuale e che pertanto l'opera non ricada, ai fini dell'applicazione della disciplina della VIA, nella tipologia di cui alla lettera h), punto 2, dell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 *“modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato II, o al presente allegato già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi (modifica o estensione non inclusa nell'allegato II)”*.

Come già menzionato dal Proponente, per gli aspetti attinenti ai potenziali aspetti di interferenza con i beni sottoposti a vincolo paesaggistico e rischio archeologico, si rimanda alle eventuali determinazioni da parte degli Enti competenti in fase autorizzatoria.